

**DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITA' AFFINI E INTEGRATIVE  
INDICAZIONI OPERATIVE**

A decorrere dall'a.a. 2022/23 il D.M. n. 2711, in attuazione del D.M. n. 133 del 3 febbraio 2021, ha introdotto alcune novità operative circa le attività affini e integrative. La scheda SUA-CdS nella sezione Qualità - Obiettivi della formazione introduce un nuovo quadro RaD (A4.d) "Descrizione sintetica delle attività affini e integrative" modificando anche nella sezione Amministrazione il quadro F, attività formative ordinamento didattico.

Come è precisato nella 'Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici 2022-2023' del CUN (p. 14):

*Potranno far parte delle attività affini e integrative tutte le attività formative relative a settori scientifico-disciplinari non previsti per le attività di base e/o caratterizzanti, come definite dai decreti ministeriali di determinazione delle classi di laurea e delle classi di laurea magistrale; è possibile utilizzare per le attività di tale ambito anche settori di base e caratterizzanti, se questo è funzionale al conseguimento degli obiettivi formativi del corso. In ogni caso è necessario che attraverso le attività previste in questo ambito si garantisca allo studente una formazione multi ed interdisciplinare evitando che queste attività si riducano a una mera estensione delle attività di base o caratterizzanti, disattendendo il significato a loro dato dal legislatore.*

La novità sostanziale è che non devono più essere inseriti i settori scientifico disciplinari delle attività affini e integrative, ma soltanto il numero dei crediti minimo e massimo attribuibili (vd. Tab. 1).

**Tab. 1**

attività affini RaD	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
attività formative affini o integrative	24	30	18
<b>Totale Attività Affini</b>			24 - 30

Coerentemente con l'omissione dell'indicazione precisa dei SSD, il quadro RaD "Motivazione dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini" è stato soppresso (vd Tab. 2).

**Tab. 2**

<del>Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini RaD</del>
Note relative alle attività caratterizzanti RaD

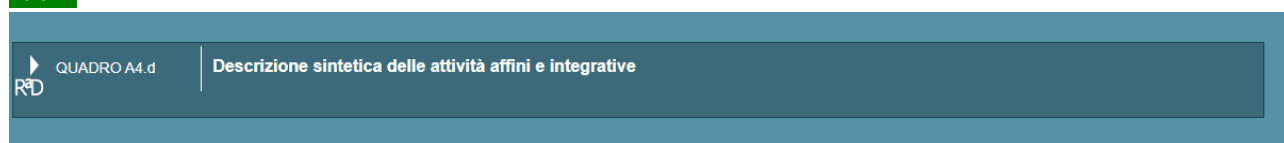
Si precisa che le attività didattiche affini e integrative devono essere inserite nel Regolamento didattico del Corso e trovare spazio nel quadro relativo all'offerta didattica programmata (Vd. Tab. 3).

**Tab. 3**

Attività affini				
	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ICAR/04 Strade, ferrovie ed aeroporti	0	18	18 - 24 min 18
	ICAR/08 Scienza delle costruzioni			
	ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali			
<b>Totale attività Affini</b>			18	18 - 24

Il decreto prima, e la successiva nota ministeriale del 6.04.2021, chiariscono che l'Ateneo, coerentemente con il proprio percorso formativo, può inserire settori già presenti tra le attività formative di base e caratterizzanti della tabella della classe oppure settori diversi da quelli previsti. Tra le novità introdotte, come accennato, c'è il quadro RaD (A4.d) "Descrizione sintetica delle attività affini e integrative" (Vd. Tab. 4).

**Tab. 4**



In questo campo dovranno essere definite le attività affini e integrative precisando come esse concorrano al raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del Corso. E' lo spazio dedicato a chiarire eventualmente il perché tra le affini e integrative trovino spazio attività ricadenti nei SSD già previsti dalla classe o viceversa motivare l'attivazione di SSD non previsti ma funzionali al conseguimento degli obiettivi formativi del corso.

Ai fini della scrittura della descrizione, la Guida 2022-2023 del CUN, alle pp. 14-15, specifica:

*La descrizione dovrà essere tanto più dettagliata quanto più le attività previste in tale ambito sono essenziali per il raggiungimento degli obiettivi del corso e per una chiara comprensione del percorso formativo proposto. Ad esempio:*

- se il titolo, gli obiettivi formativi, la descrizione del percorso formativo, e gli sbocchi professionali proposti per il corso di studio fanno esplicito riferimento ad attività previste solo tra le affini e integrative queste dovranno essere descritte in modo tale da permettere una chiara e completa comprensione del progetto;
- se tra le affini o integrative sono previste attività finalizzate a fornire competenze nelle lingue straniere, o di carattere informatico, obbligatorie per tutti gli studenti del corso occorre indicare esplicitamente un numero minimo di crediti riservati.

In particolare, per evitare che anche un lieve cambiamento costringa alla modifica dell'ordinamento, si suggerisce di non indicare in dettaglio i singoli settori ma piuttosto di fare riferimento a gruppi di settori affini a meno che tali attività non siano ritenute **essenziali** per il raggiungimento degli obiettivi specifici del corso. In questo caso le attività dovranno essere dettagliate riportando anche il numero dei crediti assegnati.

Il nostro Ateneo, a mero titolo esemplificativo, nell'a.a. 2022/23 ha proposto il CdS di nuova istituzione LM-41 "Medicina e chirurgia" ad indirizzo Biotecnologico, e nel campo A4.d ha citato esplicitamente le attività didattiche (Robotica, Matematica, Chimica...) i cui SSD non sono presenti nella classe di laurea ma che concorrono fortemente alla realizzazione del progetto formativo. Ulteriori esempi sono riportati nella Guida CUN (pp. 14 e 15).